



Complesso Archeologico di Palattu 6
Località Colle San Paolo

Si tratta di un insediamento antico ubicato ai margini del centro urbano, sul colle di San Paolo, con mura megalitiche di età repubblicana, realizzato con blocchi in opera poligonale, attualmente visibile per una lunghezza di circa 100 mt e un'altezza di 2,5 mt. Il muro aveva funzione di contenimento del pianoro del colle dove aveva sede un luogo di culto da mettere in connessione con il sito di Gurulis Vetus. Le indagini stratigrafiche hanno permesso il recupero di materiali che coprono un arco cronologico tra il VI sec. a.C. e il primo sec. d.C.

La struttura recentemente restaurata e messa in sicurezza, ha avuto un utilizzo ininterrotto fino all'età post medievale, quando, con la costruzione del Palazzo Baronale, ha svolto funzione di fondazione per il muro di cinta della casaforte.



Chiesa di San Giuseppe 7
Via Eleonora d'Arborea 41

La chiesetta, recentemente restaurata e riaperta al culto, sorge sul lato ovest del centro abitato.

La tipologia dell'edificio, le sue ridotte dimensioni, la modestia del prospetto a capanna, la configurazione planimetrica a navata unica con abside posteriore molto semplice, l'uso di murature "povere", costruite in pietra lavica e malta, inducono a pensare ad una chiesa campestre costruita ai confini dell'abitato in epoca precedente a quella del convento francescano.



Nuraghe Longu 8

Come arrivarci: da via Nazionale si prosegue nella direzione della cittadella sportiva e, di seguito, a circa 1 km si arriva al Nuraghe Longu

Posto in una posizione dominante rispetto all'intero territorio, risulta costruito con blocchi di basalto appena sbalzati con pianta bilobata integrata da un rinforzo perimetrale formato da un consistente muro che raccorda le due torrette periferiche.

Questi particolari confermano l'ipotesi secondo la quale la struttura mono torre originaria del Nuraghe sia stata rielaborata per essere destinata ad un preciso compito militare per una complessiva strategia difensiva della zona.



COMUNE DI PADRIA

guida ai monumenti / www.monumentiaperti.com

PADRIA
7/8 maggio 2022



IMAGO MUNDI
Organizzazione di Volontariato



monumentiaperti



PADRIA

www.monumentiaperti.com #monumentiaperti2022

Informazioni utili

I monumenti saranno visitabili gratuitamente, sabato dalle 15:30 alle 19:00, domenica dalle 10:00 alle 19:00 (con interruzione delle visite dalle 12:30 alle 14:30)

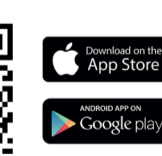
Per la visita ai siti si consigliano abbigliamento e scarpe comode. Le visite alle chiese saranno sospese durante le funzioni religiose. È facoltà dei responsabili della manifestazione limitare o sospendere in qualsiasi momento, per l'incolumità dei visitatori o dei beni, le visite ai monumenti. In alcuni siti la visita potrà essere parziale per ragioni organizzative o di afflusso.

Eventuali altre indicazioni per i visitatori:
(+39) 079/807018 Comune di Padria

Prevenzione Covid19

Con l'entrata in vigore del decreto-legge del 24 marzo 2022, n. 24, che stabilisce la fine dello Stato di emergenza, cambiano le modalità di accesso ai luoghi della cultura e dello spettacolo. Dal 1° aprile 2022 non è più richiesto il possesso del green pass rafforzato, né di quello base. Resta l'obbligo di utilizzo di mascherine chirurgiche.

Scarica l'app e scopri i luoghi della manifestazione!



Monumenti Aperti è un progetto di IMAGO MUNDI OdV



SARDEGNA

23/24 APRILE
IGLESIAS
TISSI (solo domenica 24)

7/8 MAGGIO
CARBONIA
PADRIA

14/15 MAGGIO
ALGHERO
DORGALI
MONSERRATO
ORISTANO
OVODDA
PULA
SERRAMANNA
VILLANOVAFRANCA

21/22 MAGGIO
CAGLIARI
GENONI
ITTIRI (solo domenica 22)
PLOAGHE
PORTO TORRES
SASSARI
SIDDI
VILLANOVAFORRU

28/29 MAGGIO
COSSOINE
CUGLIERI
GENURI
MONASTIR
PABILLONIS
QUARTU SANT'ELENA
SANLURI
SELARGIUS
TULI

4/5 GIUGNO
ASSEMINI
ELMAS
GAVOI
GUSPINI
MURAVERA
NEONELI
OSSI
SARDARA
UTA
VILLAPUTZU



Monumenti Aperti 2022

il nostro bello

Insieme ci prendiamo cura del tempo



monumentiaperti
scuola di libertà



www.artigrafichepisano.it
da sempre con Monumenti Aperti

5x1000

per Monumenti Aperti

indica sulla tua dichiarazione dei redditi il codice fiscale di IMAGO MUNDI odV
Codice Fiscale 02175490925



Convento Franciscano 1
Piazza Convento

La costruzione del Convento Franciscano fu realizzata per volontà della contessa Isabella de Ferrera, la quale contribuì alle spese della sua costruzione nel 1610. Dedicato inizialmente alla SS Vergine d'Itria fino alla prima metà del secolo XVII, successivamente fu intitolato all'omonima chiesa Santa Maria degli Angeli. I francescani rivestivano un ruolo prevalentemente spirituale e morale: assicurare la formazione religiosa, morale e scolastica alla comunità, l'assistenza ai malati e ai bisognosi. Nella seconda metà del XIX secolo con l'abolizione da parte dello Stato di molti ordini religiosi, i locali del Convento vennero destinati a pubblica utilità e nel 1870 venduti a privati come abitazioni. Negli ultimi anni il complesso monumentale è stato nuovamente acquisito dal Comune ed è stato restaurato.

Tra i più significativi: un parato liturgico in seta bianca, una pianeta in seta rossa ricamata in argento e paramenti liturgici del '700 e dei primi dell'800, argenti di manifatture genovesi quali l'Olea Sancta (la Teca degli oli Santi) la Croce processionale in argento del 1777, l'Ostensorio del Corpus Domini del 1782, la Corona e i Sandali d'argento della Vergine Assunta e la Croce astile in madreperla con incisi i Santi Francescani e i simboli della Passione.



Museo Civico Archeologico 3
Via Nazionale 3

Realizzato nei locali dell'ex Monte Granatico, il museo civico archeologico è ricco di reperti prevalentemente di età punica e romana. Da segnalare il materiale prenuragico di cultura Abealzu-Filigosa, testimonianza della più antica frequentazione dell'area. Sono presenti alcuni pannelli illustrativi dell'antica Gurulis Vetus e della viabilità del territorio. Inoltre è stata inserita una sezione dedicata agli scavi archeologici della adiacente Chiesa di Santa Giulia. Si possono ammirare copia della Navicella del Re Sole rinvenuta nell'area di San Giuseppe e del Trofeo di Spade Votive, unico nel suo genere, con l'insegna "oplopatrica" dedicata alla magia della caccia.



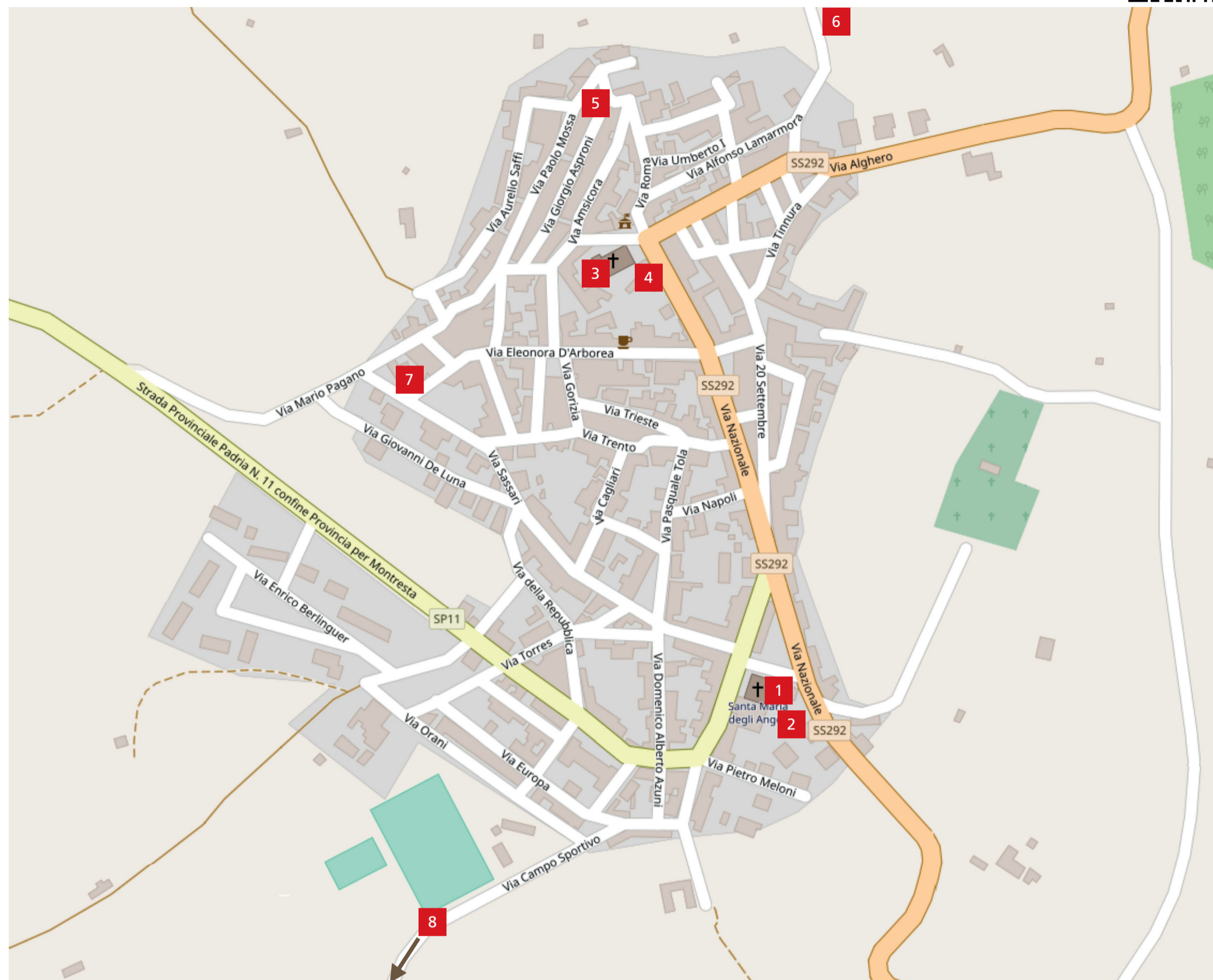
Mostra di ornamenti sacri 2
Piazza Convento (presso Convento Franciscano)

Nei locali del Convento Franciscano è allestita un'esposizione di arredi, paramenti e prestigiosi argenti sacri appartenenti alla Chiesa parrocchiale di Santa Giulia.



Chiesa Parrocchiale di Santa Giulia 4
Piazza Comune

Si tratta, indubbiamente, del monumento religioso più interessante, per le sue dimensioni e per i valori architettonici e stilistici che esprime. Il bellissimo edificio, di stile gotico-aragonese, venne consacrato e aperto al culto nel 1520 ma la costruzione fu iniziata alcuni decenni prima. L'attuale edificio fu riedificato su preesistenti impianti di culto riconducibili a diverse epoche: età paleocristiana, con



tomba venerata; età bizantina con chiesa mononave; età medievale con basilica a tre navate. L'interno della chiesa ha subito numerosi interventi di restauro. La tipologia architettonica sembra si uniformi a quella dominante della cattedrale di Alghero, maggiormente evidenziata nelle forme della struttura interna e nelle decorazioni che sovrastano il portale. Un'approfondita indagine archeologica testimonia quanto intensa ed importante fosse l'attività di culto del paese.

Chiesa di Santa Croce 5
Via Asproni

Costruita su strutture risalenti al periodo bizantino, venne ampliata nel 1543, per iniziativa della Confraternita di Santa Croce, come indicato da un'iscrizione sulla facciata; la pavimentazione è del XIX secolo. Si presume che la Chiesa sia stata realizzata in due tempi: dapprima la navata principale, successivamente la parte che forma il presbitero e che ospita l'altare. L'edificio, dedicato a San Michele Arcangelo, è ubicato nel versante settentrionale del centro abitato, ai piedi del colle di San Paolo, denominato anche Santa Rughe per la presenza, nella sua sommità, di una



croce in ferro, da porre presumibilmente in relazione con il culto della Passione del Cristo praticato dalla stessa Confraternita. La zona riveste una grande importanza dal punto di vista archeologico in quanto punto nevralgico della città romana (Gurulis Vetus) di cui costituiva verosimilmente l'acropoli.



Padria e il suo territorio

Il Comune di Padria, si trova nella regione del Logudoro Meilogu, a circa 60 km da Sassari. Il territorio comunale si estende nella parte centrale della Valle del Temo e ha una superficie di 48,03 Km. Il paese, circondato da tre colli, sorge sull'antico insediamento della città romana Gurulis Vetus. Nel centro abitato si affiancano antichi palazzi nobiliari e della ricca borghesia e semplici case in pietra vulcanica o ricoperte di intonaco. Sia il centro abitato che il territorio circostante sono ricchi di monumenti che testimoniano un passato ricco di storia. Fra questi spiccano alcune chiese tra le quali Santa Giulia in stile gotico-aragonese, consacrata nel 1520 all'interno della quale recenti scavi archeologici hanno evidenziato i resti di preesistenti edifici di culto. Segnaliamo ai visitatori la Chiesa di Santa Maria degli Angeli con l'attiguo Convento Franciscano restaurato nei primi anni duemila, la chiesa e l'oratorio di Santa Croce, la chiesa di San Giuseppe e il complesso monumentale ed archeologico di Palattu. Nel territorio di Padria, inoltre, sono presenti diversi siti archeologici di epoca nuragica (Nuraghe Longu e Nuraghe Binza).

segue sul retro